

*Un significativo esempio di collaborazione tra  
l'Unione Europea e la Cina: la "China – EU  
School of Law"*

Riccardo Campione

---

In data 23 ottobre 2008 ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale della *China – EU School of Law* (CESL) con la partecipazione di Li Keqiang, vice Primo Ministro della Repubblica Popolare Cinese e di Jose Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea.

La Scuola è stata istituita, dietro iniziativa della Commissione europea e della Repubblica Popolare Cinese, da un consorzio di Università guidato dall'Università di Amburgo; le altre istituzioni coinvolte sono le Università di Madrid (Spagna), di Bologna (Italia), l'Università Robert-Schuman di Strasburgo (Francia), l'Università Sciences Po di Parigi (Francia), l'Università di Lund (Svezia), l'Università di Lovanio (Belgio), l'Università di Manchester (Inghilterra), l'Università di Cracovia (Polonia) e quella di Maastricht (Olanda) così come la Central European University e la Eötvös Lorand University di Budapest (Ungheria) ed il Trinity College di Dublino (Irlanda). Da parte della Cina, partecipano invece al progetto la China University of Political Science and Law e la Tsinghua University, entrambe situate a Pechino.

La CESL si trova più precisamente nel *campus* della China University of Political Science and Law (CUPL) a Changping, un centro abitato che sorge nella periferia nord di Pechino, a poca distanza dalla Grande Muraglia, dal sito delle Tombe Ming, dal Mangshan Forest Park e da molti altri luoghi di interesse storico e turistico.

Il principale obiettivo perseguito dalla CESL è quello di offrire un elevato livello di preparazione agli studenti di legge e agli operatori giuridici, in modo tale da consentire ricerche congiunte ed attività di consulenza tra Cina ed Europa, nonché di contribuire in maniera significativa alla creazione ed allo sviluppo di regole giuridiche in Cina. La CESL mira infatti ad avere un impatto immediato sulla qualità della formazione giuridica e delle ricerche in Cina tanto sul piano teorico, quanto su un versante pratico. Come sottolineato dal Presidente Barroso alla cerimonia di inaugurazione «Attraverso lo studio della legge, questa Scuola nata dalla collaborazione tra l'Unione Europea e la Cina fungerà da ponte tra le due civiltà, tra i differenti sistemi legali, mantenendo allo stesso tempo un mutuo rispetto tra i nostri modelli amministrativi e giudiziari. L'obiettivo di questa iniziativa congiunta è quello di guidarci verso una reciproca comprensione dei diversi sistemi, di avvicinarci e di implementare scambi e collaborazioni».

Al fine di conseguire questi ambiziosi obiettivi, la CESL mette a disposizione quattro diversi programmi formativi:

- (1) il *Programme of Chinese Juris Master and LL. M. of EU Law* ([Master Program](#));
- (2) il [Professional Training Programme](#) finalizzato alla preparazione di giuristi e magistrati;

(3) il [Research and Consultancy Programme](#), volto ad incrementare la ricerca nella CESL ed a fornire servizi di consulenza di alta qualità a diversi clienti tra i quali il governo cinese;

(4) il *Ph.D. Programme*, inteso a sviluppare le conoscenze di dottorandi cinesi ed europei, eventualmente tramite la possibilità di conseguire una laurea nell'ambito della CESL e di essere parzialmente coinvolti nell'ambito del *Research Programme*.

Il programma di punta della CESL è comunque rappresentato dal *Master Programme*, il quale, a sua volta, è diviso nel *Double Degree Programme* per gli studenti cinesi e nello *European Law Master Programme* previsto per i laureati provenienti dall'estero e/o per i laureati cinesi.

Il *Double Degree Programme* combina i requisiti del Corso *Juris Master of Chinese Law* (Chinese J.M) o del *Master of Chinese Law* (Chinese LL.M) con quelli del *Master of European Law* (European LL.M). Il programma ha una durata di tre anni intensivi (corrispondenti a sei semestri accademici consecutivi), i quali terminano con il conferimento di due titoli: sia quello relativo allo *Juris Master of Chinese Law* (Chinese J.M) o il *Master of Chinese Law* (Chinese LL.M) attribuito dalla China University of Political Science and Law di Pechino, sia quello corrispondente al *Master of European Law* rilasciato invece dall'Università di Amburgo. Per i laureati provenienti dall'estero è possibile prendere parte al solo *Master of European Law Programme* come se fosse un percorso di studi indipendente e senza quindi conseguire il *Master* in diritto cinese. In questo caso, il programma ha una durata di un anno e mezzo intensivo (corrispondente a tre semestri accademici consecutivi) e termina con il conferimento del *Master of European Law* da parte dell'Università di Amburgo.

Il *Master Programme* è molto rilevante anche per il settore del diritto del turismo, poiché prevede uno specifico modulo di insegnamento dedicato al diritto privato europeo, il quale, a sua volta, è diviso in un ciclo di lezioni sulla responsabilità civile, in un corso sulla proprietà ed un altro sui contratti.

Nel corso dedicato alla responsabilità civile, infatti, molte ore di lezione sono riservate alla responsabilità dell'organizzatore e del venditore di un viaggio tutto compreso, alla responsabilità del vettore aereo, nonché alla responsabilità degli albergatori per le cose portate dai clienti in albergo sancita dalla Convenzione internazionale di Parigi del 17 dicembre 1962.

Anche nel corso relativo ai contratti, gli studenti trattano aspetti molto importanti del diritto turistico, in quanto alcune ore di lezione sono specificamente dedicate alla disciplina di derivazione comunitaria concernente i contratti con i consumatori: più precisamente, il modulo si occupa della disciplina delle clausole abusive, dei contratti negoziati al di fuori dei contratti commerciali, della pubblicità ingannevole e comparativa, nonché delle pratiche commerciali sleali.

In definitiva, il progetto promosso dall'Unione Europea e dal governo cinese rappresenta un significativo e rilevante esempio di collaborazione nel settore del diritto, il quale può consentire alla Cina di migliorare le proprie regole giuridiche e di facilitare la crescita e al ricostruzione del suo sistema legale alla luce del rinnovato contesto economico e sociale. In questa prospettiva, si può quindi immaginare che la grande interazione e la potenziale sinergia tra le differenti

culture giuridiche istituita dalla CESL condurrà in pochi anni al migliore sviluppo delle regole legali in Cina e che i benefici di tale collaborazione si rifletteranno anche nel settore del diritto del turismo, soprattutto considerato che il legislatore europeo ha sempre prestato una particolare attenzione al consumatore ed agli strumenti di tutela del turista.